



# Città di Desio

BOZZA DI DOCUMENTO DA PRESENTARE IN CONSIGLIO COMUNALE

21 GIUGNO 2007

UN PGT A MISURA DI CITTADINO  
INVESTIRE IN QUALITÀ

**Maria Cristina Treu - Carlo Peraboni**  
*Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Pianificazione*



## **INDICE**

### **IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

*Il quadro di riferimento sovralocale*

*Il Comune di Desio nel sistema territoriale metropolitano lombardo*

### **IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL PGT**

*Il Sistema della Conoscenza*

*I testi del PGT : Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole*

### **I TEMI ORDINATORI E GLI OBIETTIVI DEL DOCUMENTO DI PIANO**

*Temi ordinatori, obiettivi generali, criteri e strategie attuative*

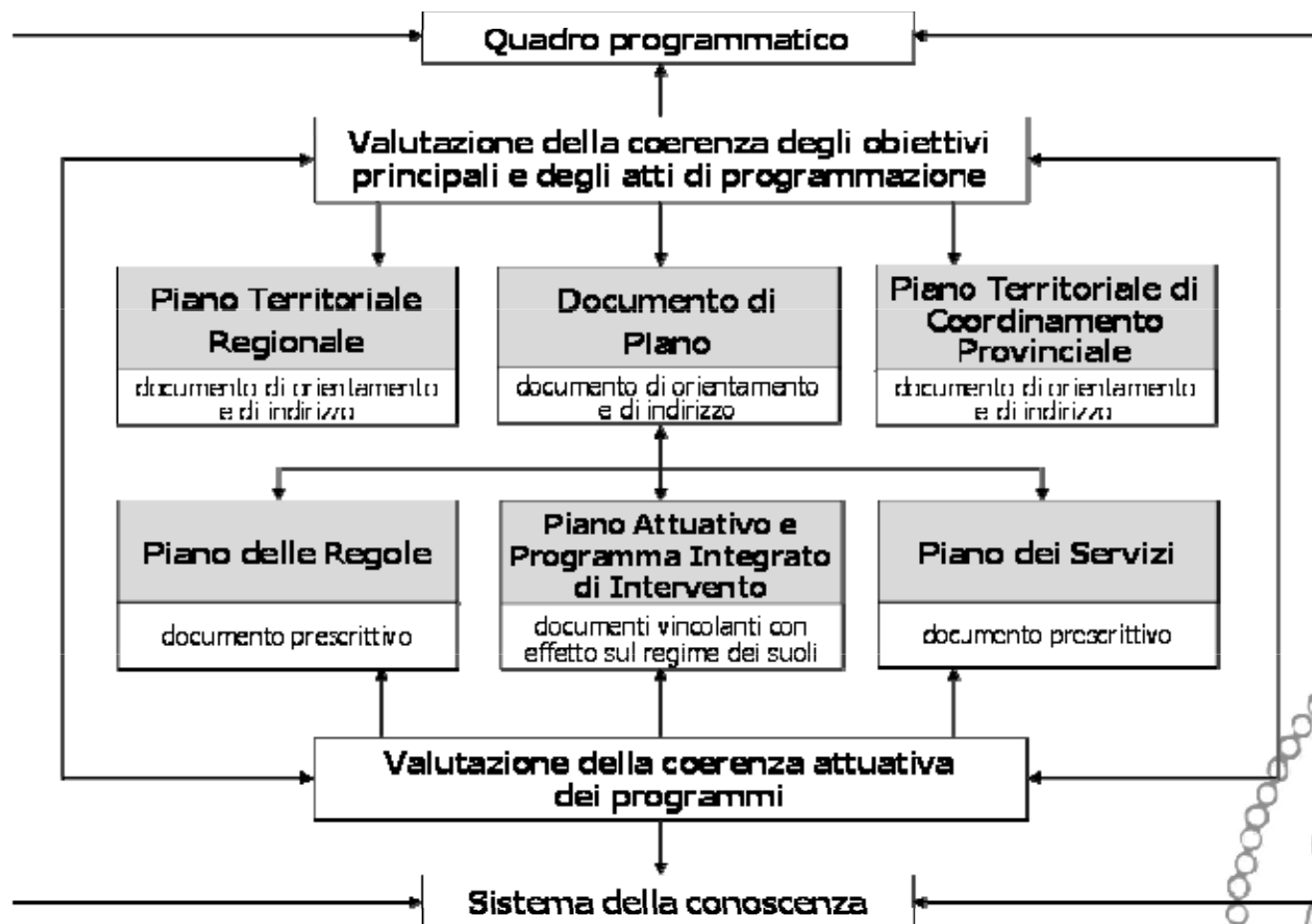
*Matrice temi-obiettivi-azioni-attuazioni*



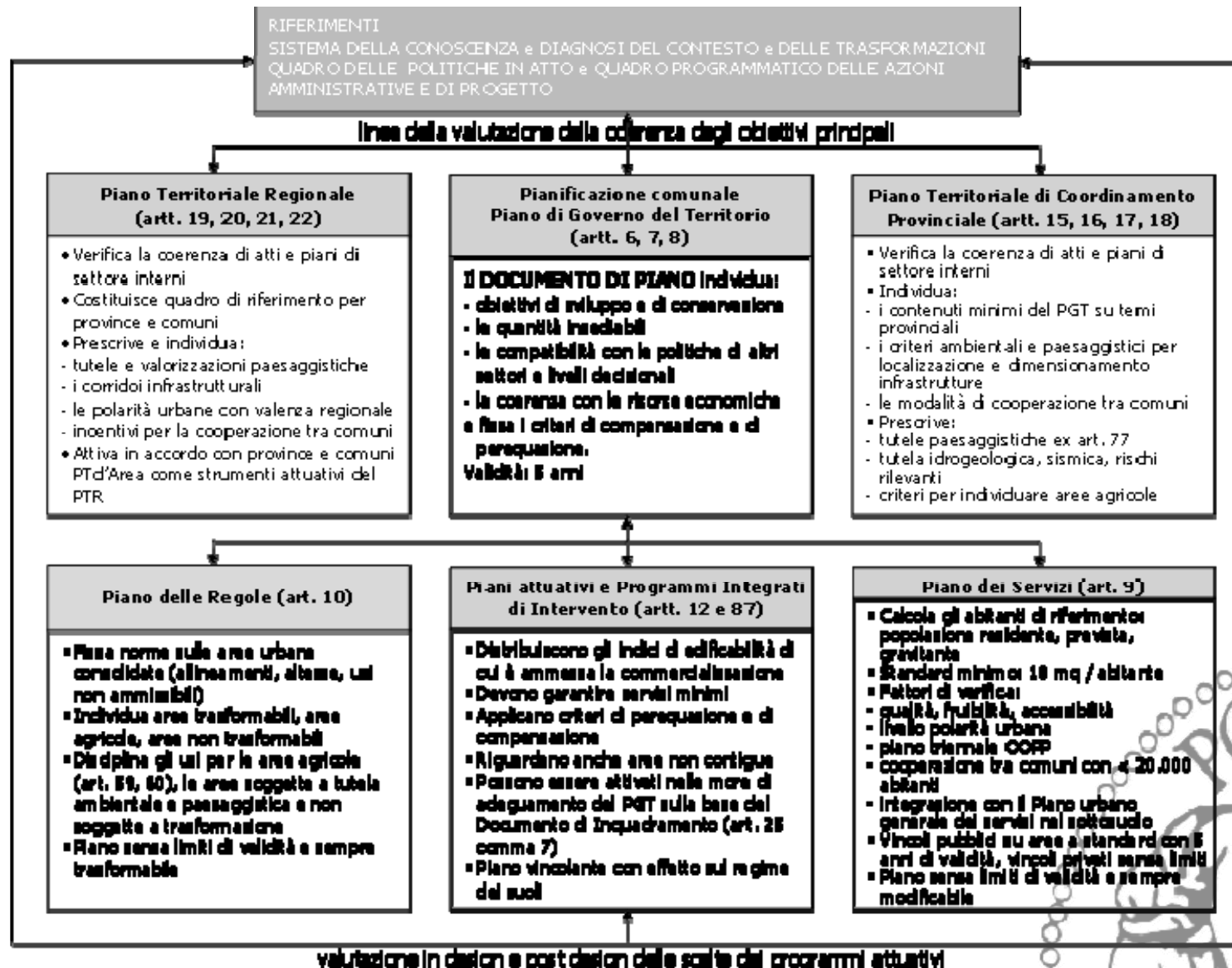
# UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ

## Il contesto di riferimento

Le relazioni tra i livelli e i contenuti di piano ex LR 12/2005



# UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ



## UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ

L'Amministrazione Comunale ha intrapreso il percorso di redazione del nuovo strumento di governo del territorio consapevole che il **consistente livello di urbanizzazione raggiunto nel comune impone una attenta selezione degli interventi di addizione insediativa e di infrastrutturazione** che andranno ad incrementare la quantità di suolo edificato.

Gli interventi previsti dovranno pertanto garantire la realizzazione di **trasformazioni di qualità** ed al contempo **assicurare importanti ricadute misurabili dalla comunità in termini di opere e di iniziative di pubblico interesse** nonché risultare coerenti con gli obiettivi di sviluppo e con le esigenze espresse dalla comunità.



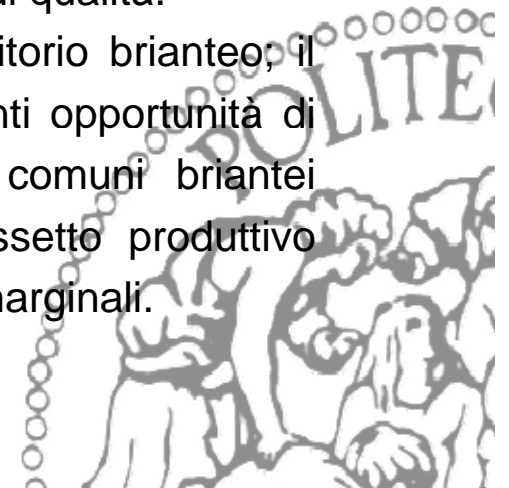
## Il Comune di Desio nel sistema territoriale metropolitano lombardo

Il Comune di Desio fa parte dello “storico” sistema metropolitano lombardo incentrato sul triangolo industriale Varese - Lecco - Milano, convergente sul capoluogo regionale e caratterizzato da elevate densità insediative, ma anche da ampi spazi verdi tra le conurbazioni dei vari poli.

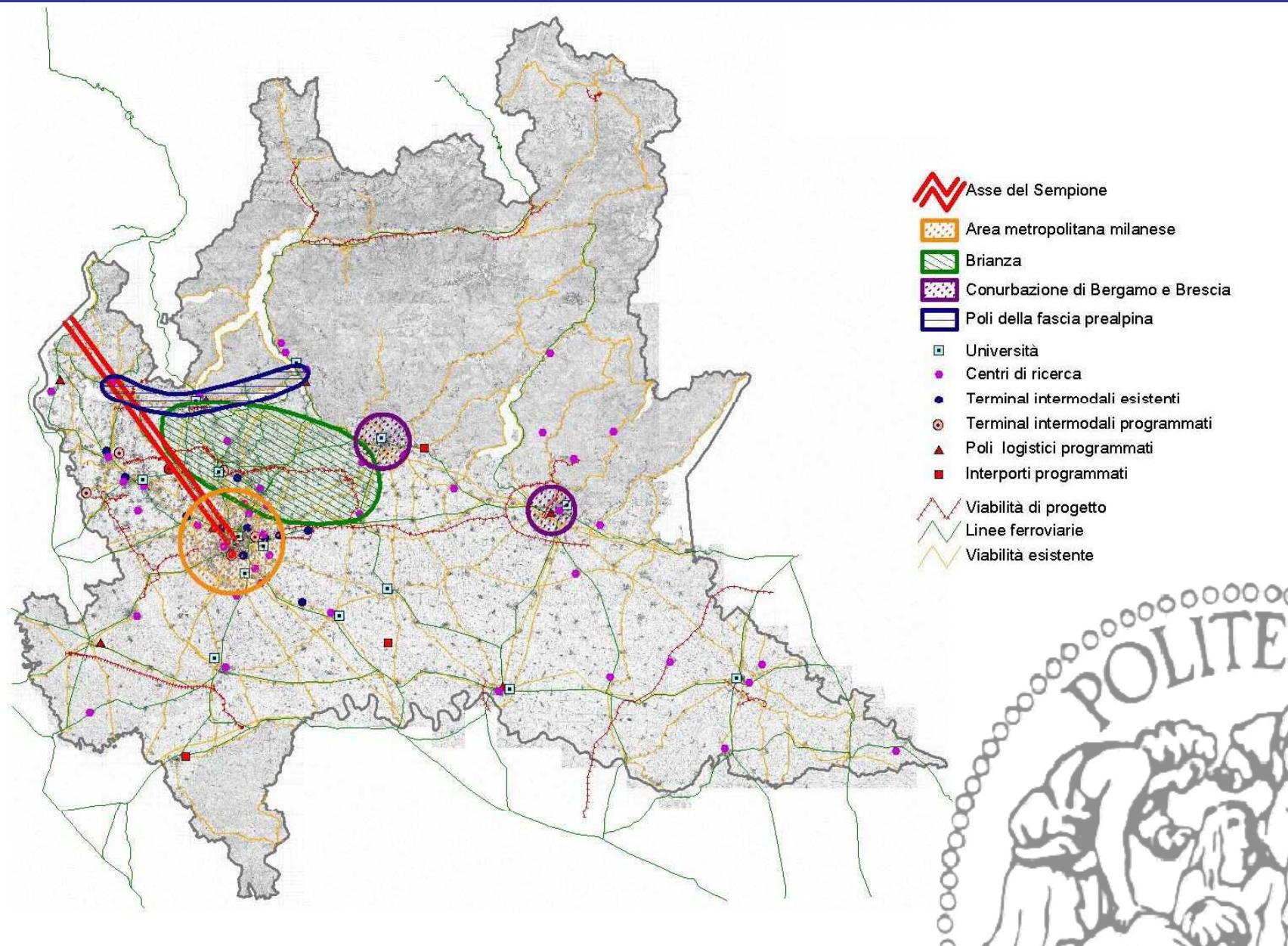
E' un territorio discontinuo, caratterizzato dalla geografia complessa dello spazio metropolitano di una delle “area forti” d'Europa ma in cui coesistono e si sovrappongono modi d'uso della città e stili di vita differenti.

L'efficienza di questo complesso territorio è stata storicamente legata alla capacità di sfruttare il vantaggio delle concentrazioni (di lavoro, di risorse, di idee) tipico delle situazioni urbane, mantenendo al contempo un sistema ambientale di qualità.

Dagli anni '60, si assiste ad una radicale trasformazione del territorio brianteo, il decentramento industriale dalla metropoli milanese, creò consistenti opportunità di lavoro, inducendo maggiori esigenze di strutture e alloggi. I comuni briantei assunsero forme e dimensioni urbane e mutarono il proprio assetto produttivo relegando la pratica agricola a dimensioni economiche sempre più marginali.

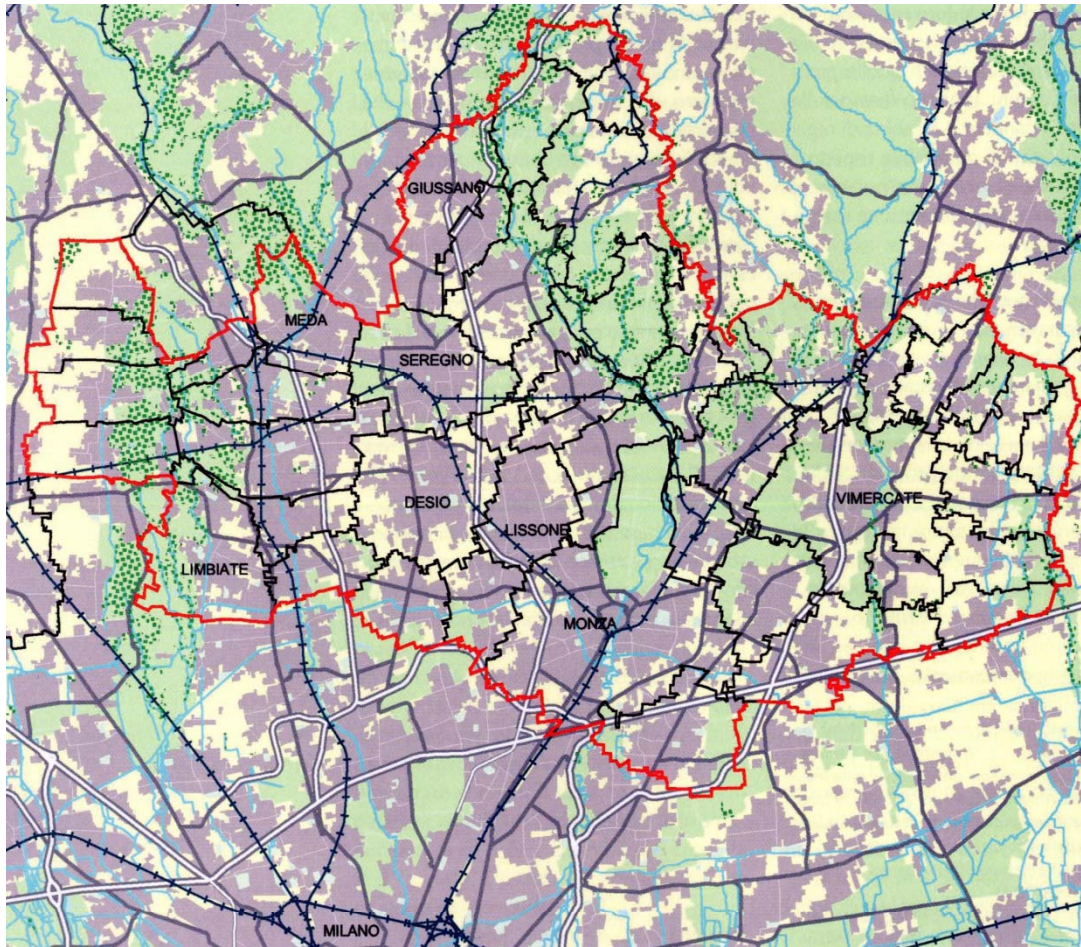


# UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ



# UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ

## Il Comune di Desio nel contesto allargato: la Provincia di Monza e Brianza



Il comune di Desio è uno dei 50 comuni in provincia di Milano che entreranno a far parte della provincia di Monza e Brianza.

La nuova provincia si colloca fra le prime 20 province italiane per popolazione e densità abitativa, la quinta in Lombardia (dopo Milano, Brescia, Bergamo, Varese) occupando una superficie di 363.800 kmq, corrispondente al 12,3% della provincia di Milano.

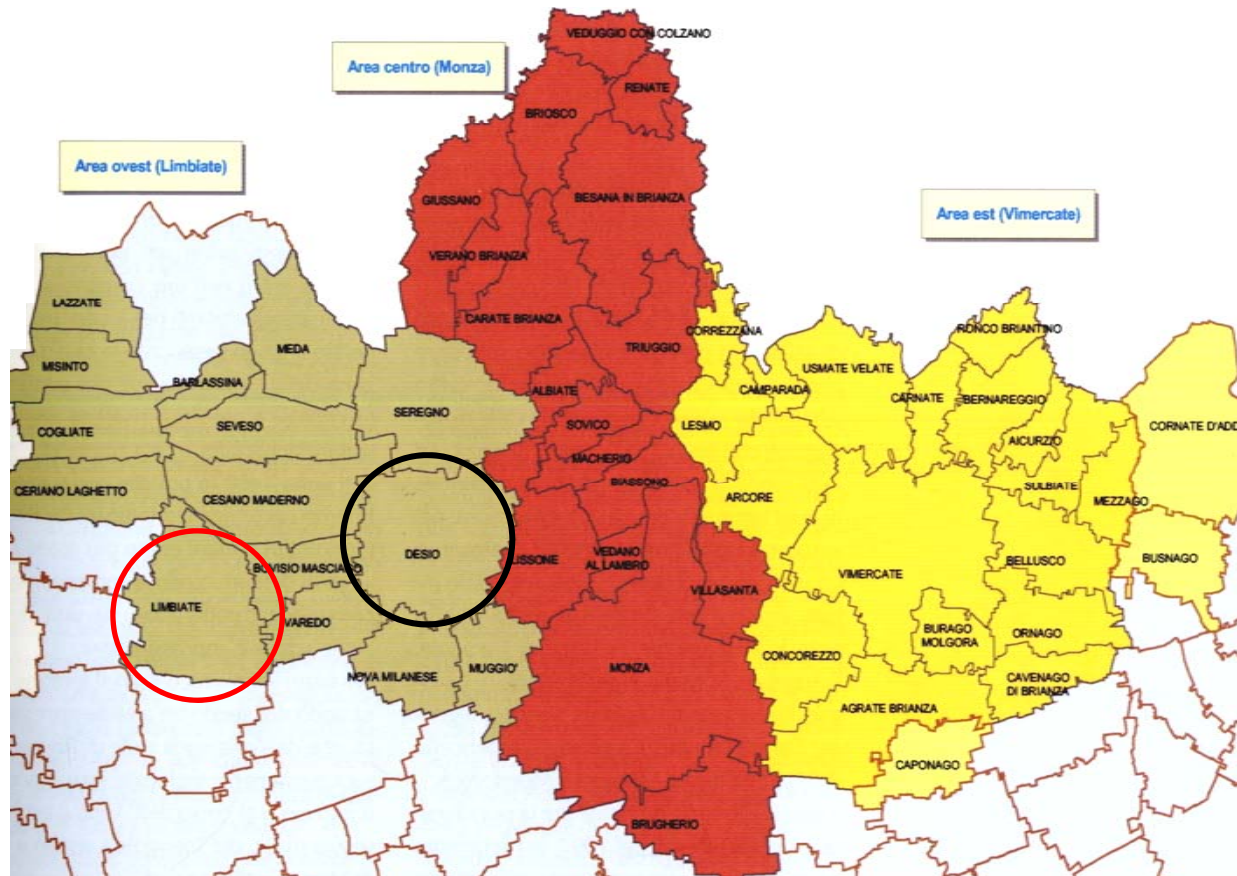
100  
E





# UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ

## Il Comune di Desio nel contesto allargato: la Provincia di Monza e Brianza



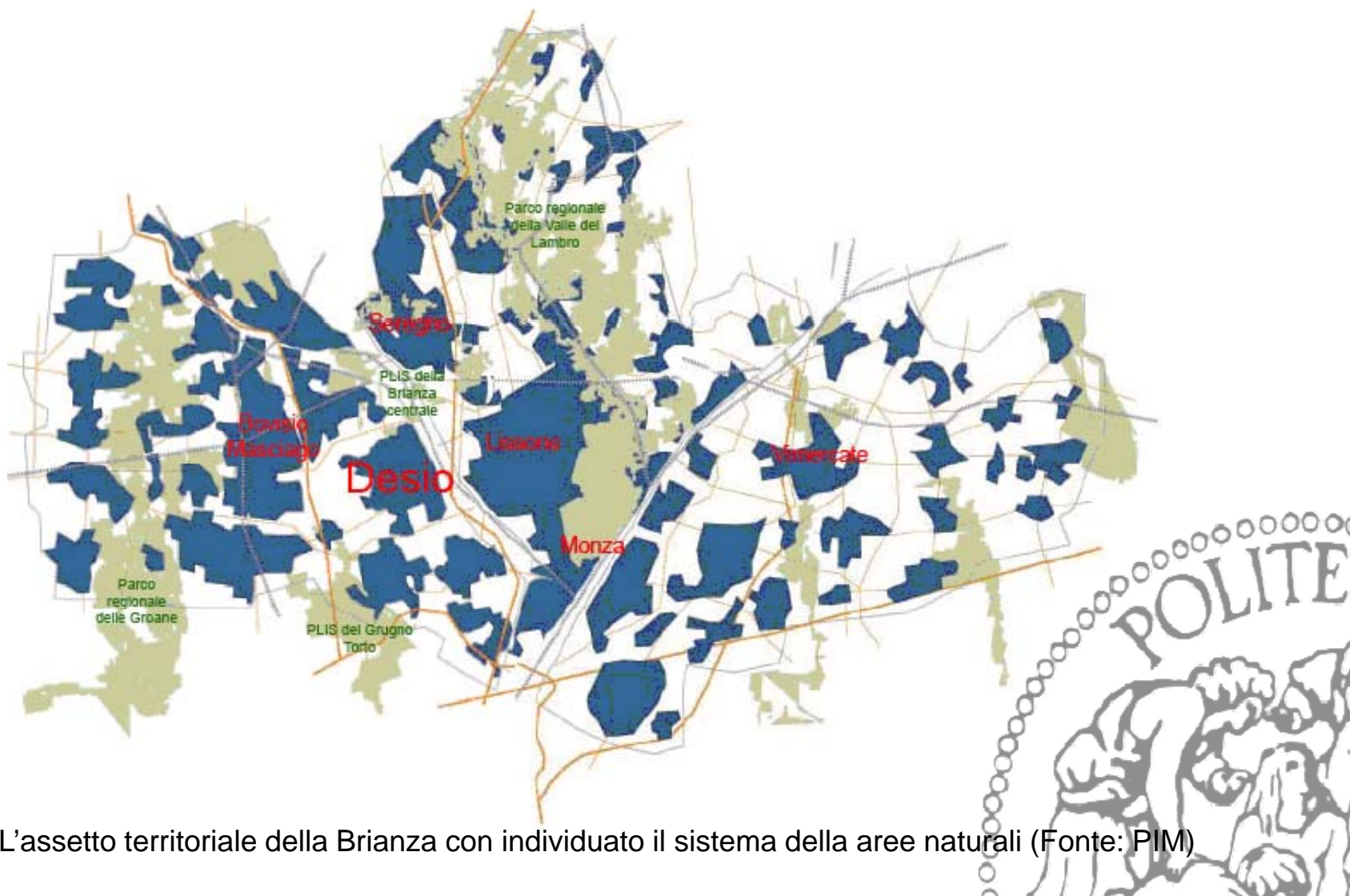
Il territorio della provincia di Monza e Brianza è suddiviso in 3 aree omogenee (Ovest, Centro, Est). Desio fa parte della **Brianza occidentale**.

Per ciascuna delle aree omogenee è stato identificato un **polo principale** dal punto di vista amministrativo, ubicato rispettivamente a: Monza per l'area centrale e capoluogo dell'intera provincia, a Vimercate per l'area est e a **Limbiate** per l'area ovest.



# UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ

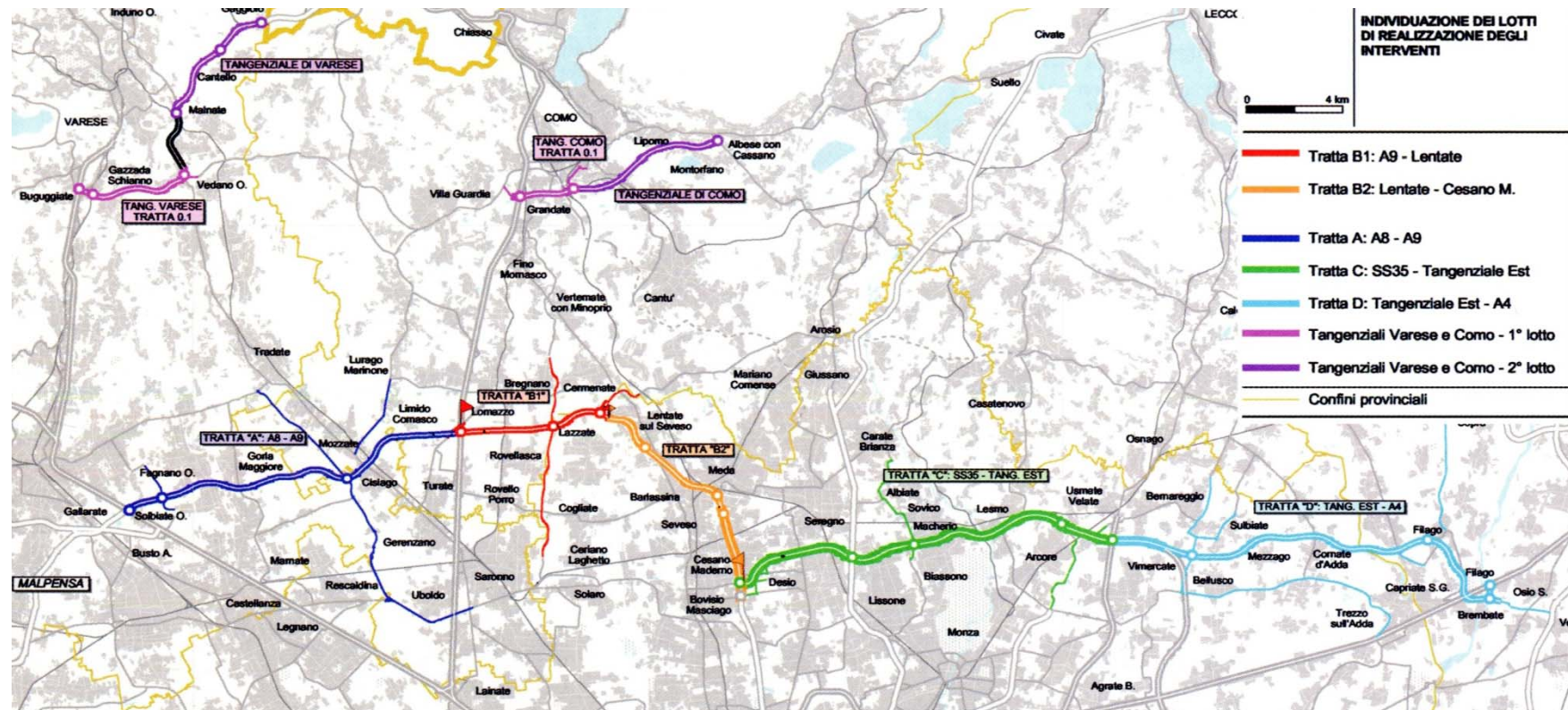
## Il Comune di Desio nel contesto allargato: la Provincia di Monza e Brianza



# UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ

## Il Comune di Desio nel contesto allargato: le infrastrutture individuate dal PTR

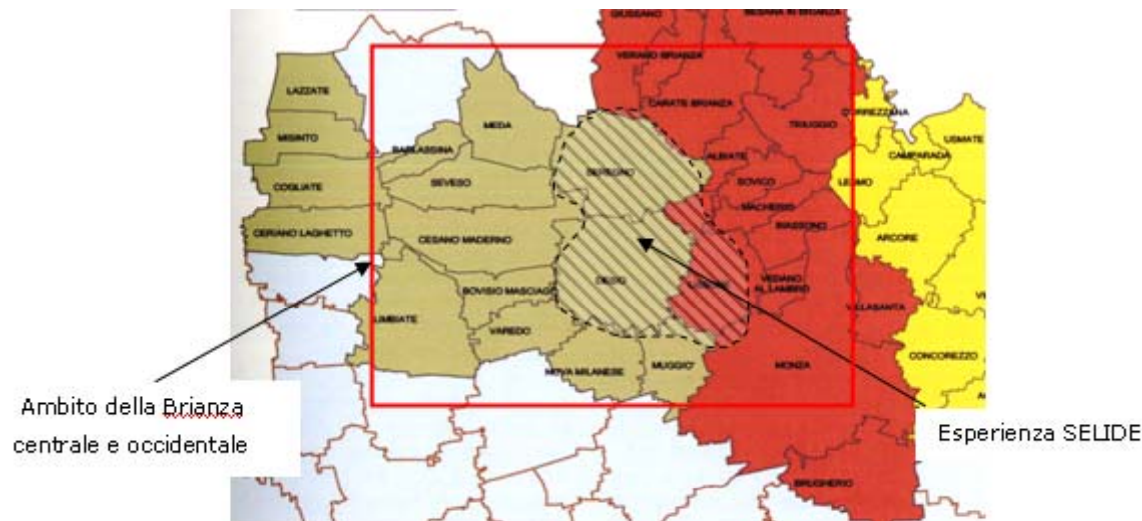
Il sistema viabilistico Pedemontano che prevede la realizzazione della Tangenziale di Varese e Como e il collegamento fra l'autostrada A8 da Cassano Magnago all'autostrada A4 Osio Sotto/Dalmine in Provincia di Bergamo, passando nel comune di Desio a nord dell'abitato



## UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ

### Il Comune di Desio nel contesto allargato: possibili ambiti di progettualità sovra-locale

Con l'istituzione della provincia di Monza e Brianza la città di Desio, storicamente polo amministrativo di rilevanza provinciale (per la presenza di Uffici Giudiziari, Pretura e Giudice di Pace, Uffici finanziari, Agenzia delle Entrate, Ospedale provinciale, Sede INPS, Vigili del Fuoco...) dovrà misurarsi con l'esigenza di ri-definire un sistema di relazioni sovralocali con alcuni capoluoghi provinciali (ad esempio Lecco, Como, Bergamo) ma anche con alcuni comuni contermini.



**Il Comune di Desio nel contesto allargato: i progetti di valorizzazione ambientale individuati dal PTCP**

**Il progetto “Dorsale Verde del Nord Milano”**

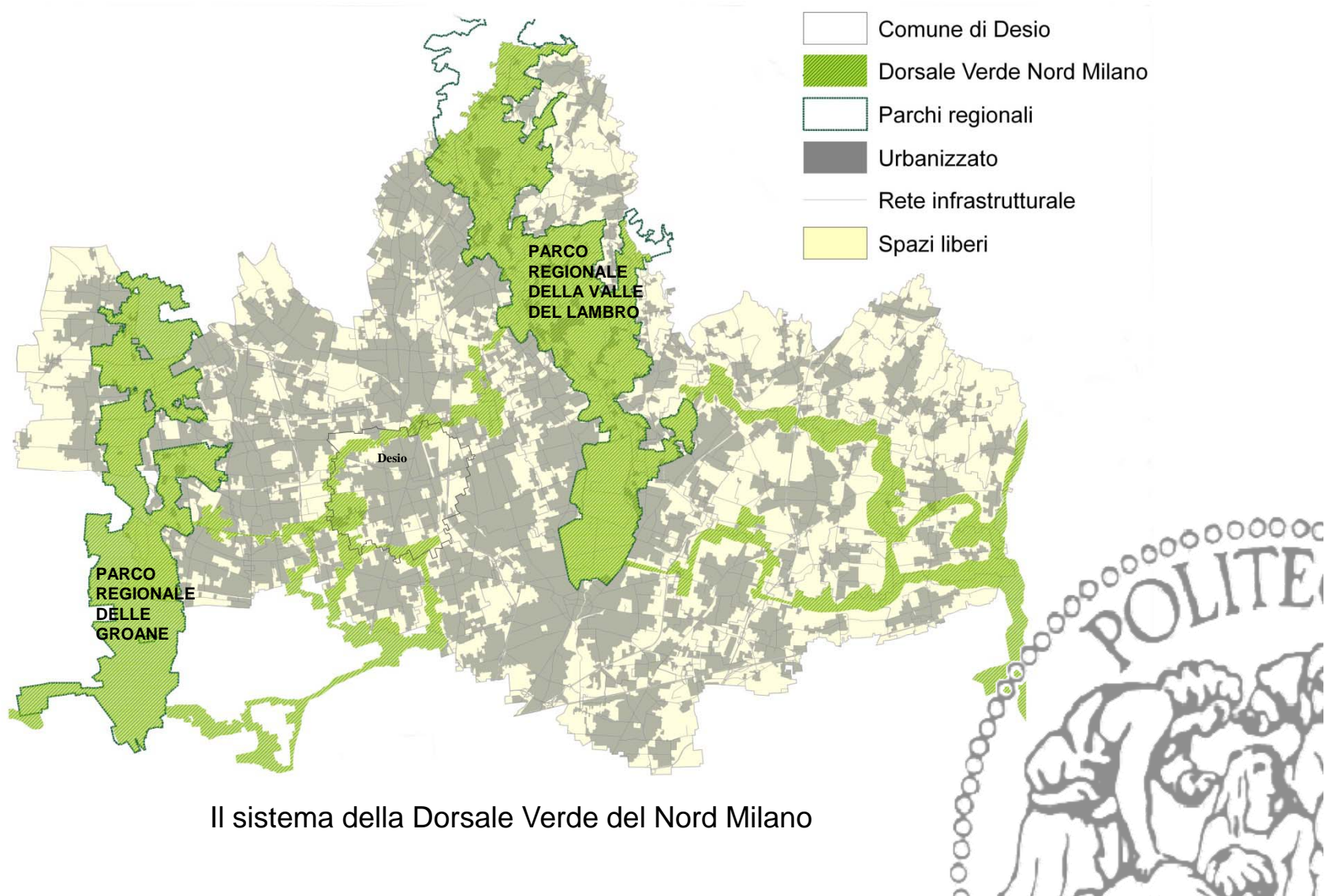
Finalità: mettere a sistema i parchi locali presenti nel nord milanese (erano 11 i parchi nel 2004 e si prevede che entro il 2007 saranno almeno 16; altri ancora verranno istituiti o ampliati entro il 2009)

Realizzazione: un grande segno ecologico che colleghi da Est a Ovest il Parco delle Groane con quello dell’Adda.

Volontà dell’Amministrazione Comunale: verificare l’ipotesi di utilizzo del sistema delle aree agricole esaminando la possibilità di tutelare una sequenza di spazi capaci di assicurare una adeguata connessione tra il PLIS della Brianza Centrale individuato nel comune di Seregno e il PLIS del Grugno Torto-Villoresi a sud del comune di Desio.



# UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ



Il sistema della Dorsale Verde del Nord Milano

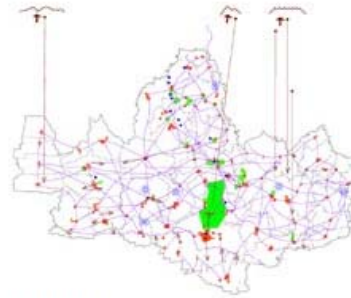
## UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ

### Progetto strategico della Provincia di Milano “2009: Molta +Brianza”

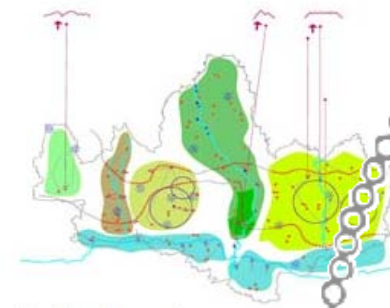
promuove più progetti specifici e di eccellenza che concorrono a creare una “rete” dove più istituzioni si mettono insieme per promuovere il proprio territorio: natura, cultura e turismo sono le leve fondamentali su cui impostare il lavoro di promozione. Per quanto riguarda la Brianza, il carnet di proposte da mettere in rete riguarda principalmente i percorsi storici, la riqualificazione dei fiumi, i corridoi verdi dei parchi come denominatori comuni su cui impostare la rete di percorsi. Il progetto riprende il modello dei progetti europei già avviati in aree industriali e urbanizzate come quello avviato in Germania sull’area della Rhur.



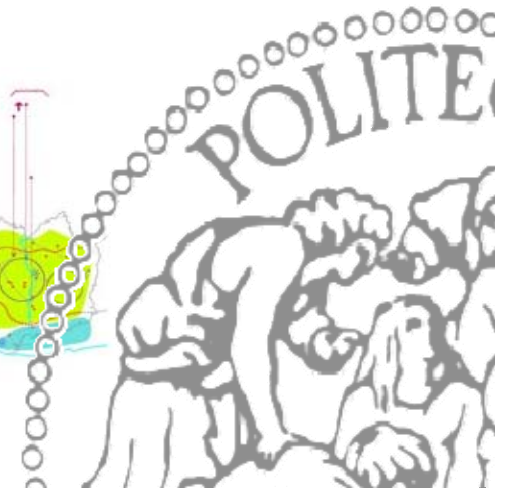
Cantiere Natura



Cantiere Cultura



Cantiere Paesaggio



## Il percorso di costruzione del PGT

### Il Sistema della Conoscenza

1. *Il sistema sociale e il sistema economico*
2. *Il sistema delle relazioni*
3. *Il sistema insediativo*
4. *Il sistema paesaggistico e storico-culturale*
5. *Il sistema dei servizi*





## Il sistema sociale e il sistema socio-economico

### Ricognizione delle principali dinamiche che interessano la struttura demografica del Comune di Desio

Fonti: ISTAT per le elaborazioni effettuate a livello provinciale, Ufficio Anagrafe per le elaborazioni di dettaglio a livello comunale

Categorie indagate: popolazione residente, trend demografici per serie storica, popolazione per parrocchie, classi d'età, popolazione straniera, area geografica di provenienza degli stranieri, livelli di formazione, indice di dipendenza e indice di vecchiaia

Le principali caratteristiche del sistema socio-economico: forza lavoro, popolazione occupata per settore economico di attività, tasso di disoccupazione, addetti delle unità locali delle imprese, job ratio, con le informazioni disponibili di fonte ISTAT, ANCITEL, Camera di Commercio, Associazioni di Categoria e indagini presso alcuni interlocutori economici e sociali privilegiati.



## Il sistema delle relazioni

### **Ricognizione del sistema infrastrutturale nel suo complesso e le sue relazioni con il sistema insediativo**

L'assetto insediativo e la sua evoluzione dinamica sono in stretta relazione con le reti dei trasporti.

La mobilità delle persone e dei beni è generata dagli insediamenti; parallelamente la dinamica degli insediamenti, ovvero la crescita e la loro diffusione sul territorio, determina buona parte delle variazioni della mobilità su cui incide anche la trasformazione delle attività.

A sua volta la configurazione della rete di trasporto, anch'essa frutto della evoluzione storica degli insediamenti e con questi in stretta relazione, indirizza la tendenza insediativa verso i luoghi in cui il livello di accessibilità è migliore.



## Il sistema insediativo

### Ricognizione delle caratteristiche del sistema insediativo

Serie di studi relativamente a: evoluzione storica del costruito, struttura del patrimonio edilizio, titolo di godimento delle abitazioni, sistema delle aree produttive e degli esercizi commerciali.

Studio analitico sulle caratteristiche del centro storico e sulle opportunità di riqualificazione che questo richiede; dall'altro sulle aree di espansione più recenti e sulle tipologie insediative più recenti.

La prospettiva è quella di misurare anche il progresso insediativo rispetto allo stato di attuazione del PRG vigente ed eventuali opportunità di perequazione urbanistica e/o di trasferimento dei diritti volumetrici.

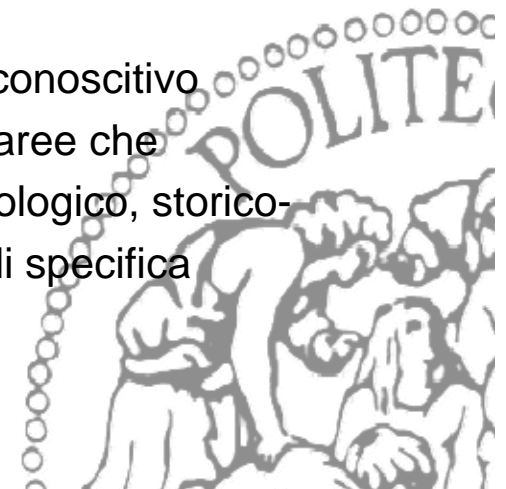


## Il sistema paesaggistico e storico-culturale

**Il paesaggio deve essere letto come opportunità di valorizzazione del territorio e di una attenta gestione dello sviluppo nei tre atti: Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi.**

Nel testo della legge LR 12/2005 sono presenti diversi riferimenti al ruolo del PGT nei confronti del paesaggio (si fa riferimento in particolare all' *Allegato A - Contenuti Paesaggistici del PGT del documento Modalità per la pianificazione comunale in attuazione dell'art. 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12, approvato con D.G.R. n. 8/1681 del 29/12/2005*).

La legge, inoltre, pone l'accento sulla necessità che il quadro conoscitivo compia una ricognizione puntuale di tutti i beni immobili, delle aree che rivestono particolare interesse e rilevanza sotto il profilo archeologico, storico-monumentale, naturalistico e paesaggistico e delle situazioni di specifica vulnerabilità e interessate da una o più tipologie di rischio.



## Il sistema dei servizi

Ai fini della costruzione del quadro conoscitivo del Piano dei Servizi risulta necessario approfondire i seguenti aspetti:

- inquadramento del Comune di Desio, in riferimento al bacino di utenza della popolazione residente e degli addetti anche non residenti quale bacino di generazione della mobilità per la fruizione dei servizi, con particolare attenzione ai servizi di livello sovralocale;
- integrazione dell'inventario dei servizi presenti nel territorio, in relazione anche alle attività economiche, al fine di prendere in considerazione tutte le funzioni di servizio effettivamente disponibili nel territorio del Comune;
- valutazione dello stato dei bisogni e della domanda di servizi;
- individuazione dell'offerta e della domanda di servizi sulla base di una diagnosi dello stato dei servizi e delle eventuali carenze;
- promozione della formazione tecnico-professionale, anche in relazione alle possibilità di un riconoscimento delle competenze acquisite in sede dei corsi di studio triennali universitari.



## Il percorso di costruzione del PGT

### I testi del PGT

1. *Il Documento di Piano con valenza programmatica*
2. *Il Piano dei Servizi con contenuti programmatori e prescrittivi*
3. *Il Piano delle Regole di natura prescrittiva*



## I temi ordinatori del Documento di Piano

I temi ordinatori del PGT che si assumeranno come riferimento per la redazione del Documento di Piano sono pertanto:

- **ridefinizione dell'identità del comune;**
- **promozione della formazione e dei servizi alla popolazione;**
- **qualità dell'abitare e contenimento del consumo di suolo;**
- **qualità, connessione e sicurezza degli spazi pubblici.**



## Ridefinizione dell'identità del Comune di Desio

**Il rilancio dell'identità produttiva del comune attraverso la promozione di progetti di innovazione del settore.**

Il comune di Desio nasce come città operaia. Oggi Desio si ritrova ad avere una **pluralità di piccole e medie imprese** che lavorano nel settore produttivo artigianale (industria manifatturiera, commercio e riparazioni) e in quello terziario (attività professionali); realtà produttive che richiedono una maggior flessibilità burocratica ed anche nell'occupazione degli spazi.

Per limitare la diffusione a nebulosa sul territorio di attività atomizzate prive di un progetto unitario il documento strategico del PGT promuove le condizioni per la definizione di un progetto di innovazione del settore produttivo

Necessario sarà il **ripensamento delle produzioni da incentivare**: partendo dai settori tradizionali del tessile e del meccanico dovrà essere sostenuta una riconversione delle produzioni verso le componenti della produzione a maggiore valore aggiunto.





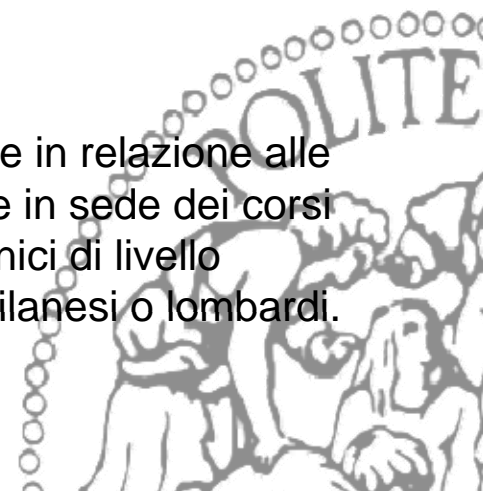
### **Promozione della formazione e dei servizi alla popolazione**

**Il miglioramento della qualità della popolazione attraverso un processo di formazione continua, elevando il generale livello di istruzione e specializzando la formazione della popolazione giovane per garantire una più diretta entrata nel mercato del lavoro**

Questo tematismo ordinatore si presenta con una molteplicità di riferimenti e rimanda a questioni complesse quali:

- La necessità di promuovere l'integrazione tra etnie differenti
- L'invecchiamento della popolazione
- La riqualificazione del mercato del lavoro

Occorre promuovere la formazione tecnico-professionale, anche in relazione alle possibilità in sede di riconoscimento delle competenze acquisite in sede dei corsi di studio triennali universitari. Si tratta di ipotizzare dei corsi tecnici di livello superiore in settori professionali concordati con alcuni Atenei milanesi o lombardi.



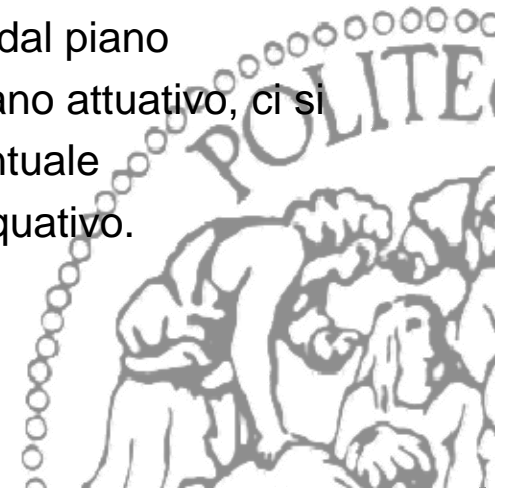
## Qualità dell'abitare e contenimento del consumo di suolo

**Il miglioramento della qualità dell'abitare e al contenimento del consumo di suolo.**

Il PGT recepisce la volontà dell'amministrazione comunale di prevedere strumenti tecnici, i Programmi integrati di intervento che garantiscano la realizzazione soltanto di quelle trasformazioni che prevedano ricadute di interesse pubblico, che soddisfino le esigenze della comunità.

In questo modo sarà fortemente perseguito il contenimento dello spreco di suolo, attraverso la riqualificazione *in primis* del tessuto edilizio esistente.

Per gli ambiti di trasformazione (zone C per la residenza) individuati dal piano regolatore vigente e per i quali non è ancora stato elaborato il piano attuativo, ci si riserva di valutare l'effettiva necessità della realizzazione e l'eventuale spostamento in altre aree più consone attraverso il metodo perequativo.



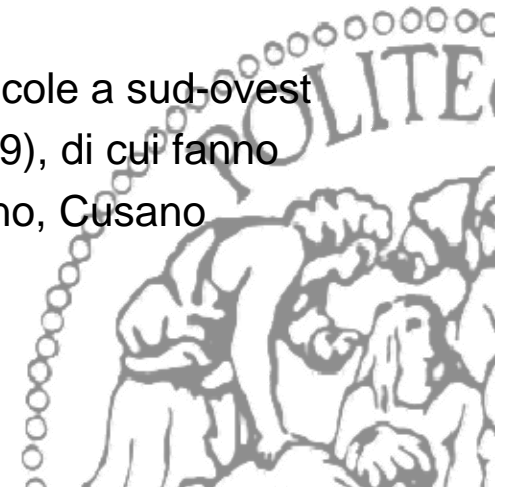
### Qualità, connessione e sicurezza degli spazi pubblici

**Miglioramento della qualità degli spazi pubblici, intesa quale aumento della sicurezza dei luoghi d'incontro (vie, piazze,..) e messa a sistema degli spazi aperti per migliorare la connessione tra gli spazi verdi inclusi nell'urbanizzato e tra questo sistema urbano e le aree agricole extraurbane.**

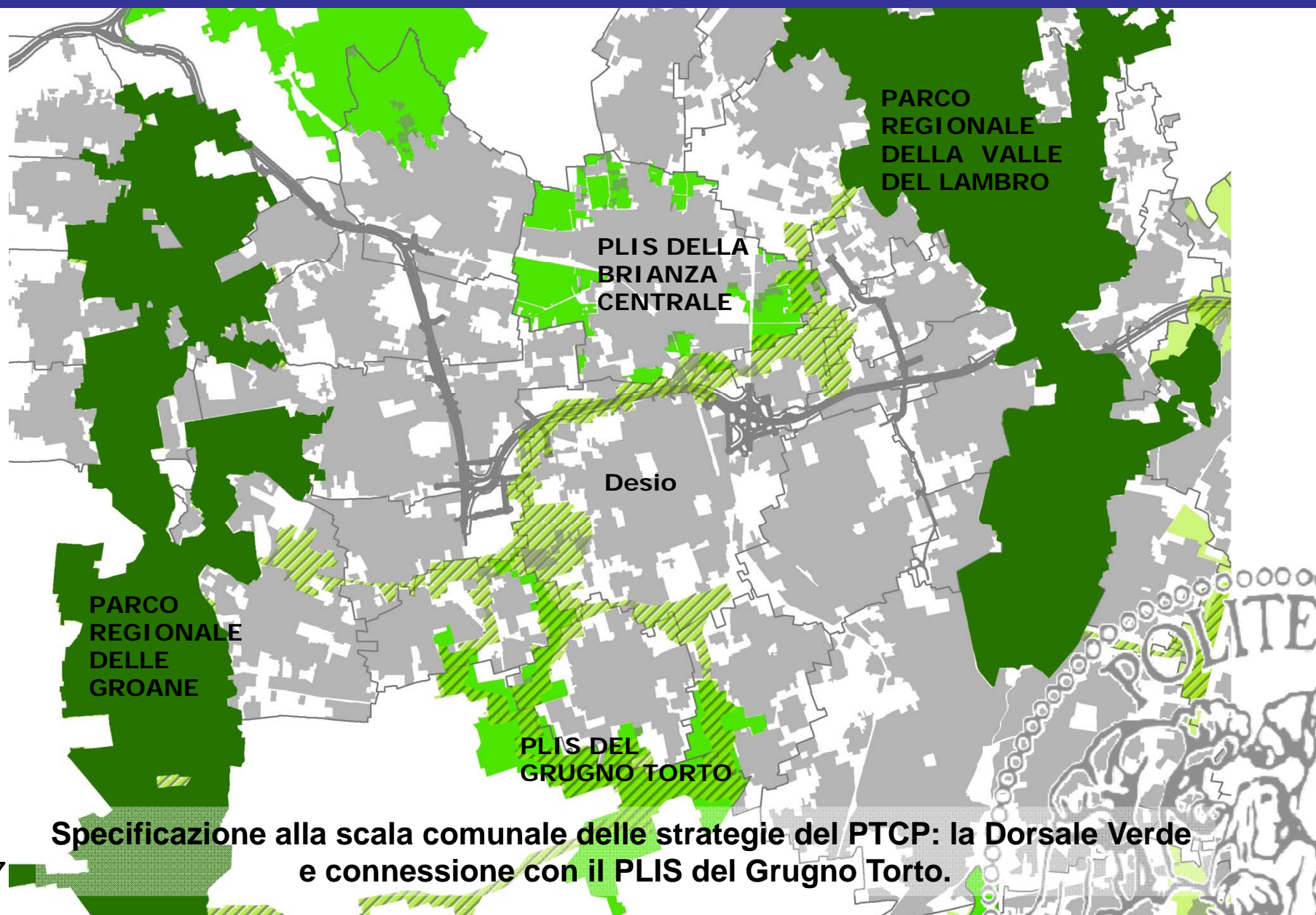
Devono essere previste politiche di tutela sia dei parchi e giardini storici di pregio presenti a Desio, sia delle aree agricole rimaste.

Il tema della qualità dell'ambiente viene perseguito mettendo in attuazione alcune strategie del PTCP, tra cui la realizzazione della cosiddetta Dorsale verde, salvaguardando le ultime porzioni di paesaggio agrario storico.

Altra strategia prevista dal PGT è di mettere a sistema le aree agricole a sud-ovest del comune con il PLIS del Grugno torto – Villorosi (istituzione 1999), di cui fanno parte i comuni di Varedo, Nova Milanese, Muggiò, Paterno Dugnano, Cusano Milanino e Cinisello Balsamo.



## UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ



## Obiettivi generali ed azioni

### 1. Specificazione alla scala comunale delle strategie del PTCP per l'integrazione con le politiche sovralocali

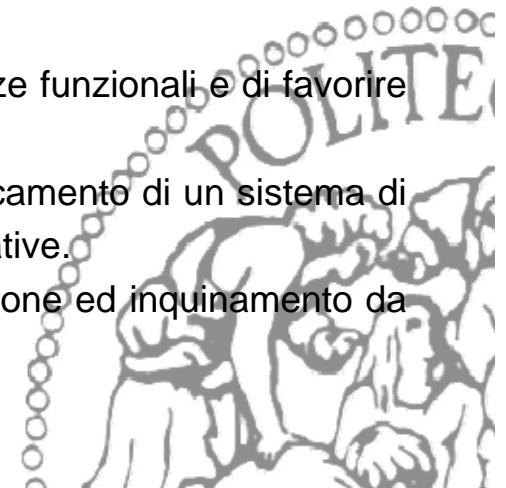
**Le azioni del PGT** dovranno essere orientate a:

- verificare il sistema dei servizi sovracomunali accertando livelli di sovrapposizione e/o di potenziale integrazione tra le differenti attività nei comuni contigui;
- coordinare la programmazione dei trasporti (persone e merci) con le iniziative di pianificazione, con particolare attenzione alle condizioni di accessibilità delle nuove iniziative insediative;
- esplicitare i criteri di compensazione e di perequazione urbanistica tenendo presente l'eccezione delle aree destinate all'agricoltura e di quelle non soggette a trasformazione urbanistica.

### 2. Valorizzazione del sistema delle relazioni

**Le azioni del PGT** dovranno essere orientate a:

- stabilire un forte sistema a rete con altri comuni, al fine di stringere alleanze funzionali e di favorire lo sviluppo del tessuto economico e sociale;
- promuovere, in accordo con gli operatori economici, interventi volti al radicamento di un sistema di servizi alle imprese qualificato e mirato alla promozione delle attività innovative.
- evitare l'insediamento di grandi aree di deposito che comportano congestione ed inquinamento da traffico veicolare, oltre che rilevante consumo di suolo.



## Obiettivi generali ed azioni

### 3. Tutela, conservazione e recupero dei nuclei e degli elementi storici

Le azioni del PGT dovranno essere orientate a:

- *identificare i caratteri del paesaggio urbano*, individuare misure di trasformazioni compatibili con le permanenze storiche e favorire la qualità paesistica dei nuovi progetti, ponendo particolare cura al corretto inserimento delle trasformazioni nel contesto;
- promuovere *azioni di valorizzazione* dell'intero tessuto urbano, i monumenti, le singole abitazioni e gli spazi pubblici, individuando percorsi di connessione tra i diversi manufatti di valore storico-culturale e tra i sistemi residenziali e i servizi;
- sostenere la *riqualificazione* dei tessuti residenziali esistenti e la realizzazione di nuovi anche attraverso formule insediative che favoriscano l'integrazione di più segmenti e profili sociali ed al contempo assicurino adeguato sostegno alle articolate esigenze dalle famiglie;



## Obiettivi generali ed azioni

### 4. Modello di sviluppo sostenibile per il futuro della città

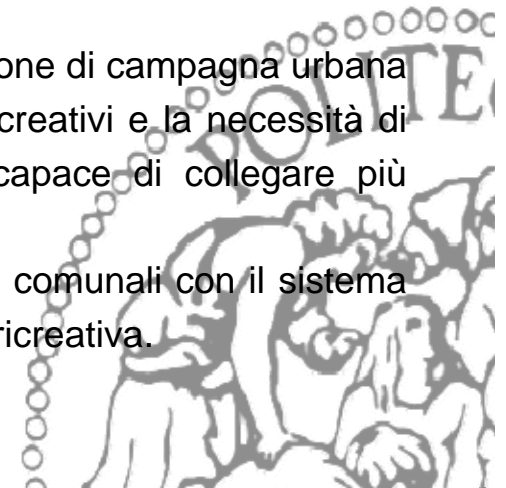
Le azioni del PGT dovranno essere orientate a:

- *riqualificare le aree di frangia urbana* e recuperare un rapporto organico tra spazi aperti, sistema dei servizi e spazio urbanizzato anche attraverso la multifunzionalità (produttiva, fruitiva, ecosistemica e paesaggistica) delle attività agricole ancora presenti e la continuità della rete ecologica;
- *sostenere la progettazione architettonica di qualità* e la progettazione edilizia eco-sostenibile e bioclimatica e incentivare l'adozione di modalità di gestione flessibile dell'offerta trasporto e di tecnologie a basso impatto ambientale.

### 5. Salvaguardia e valorizzazione del territorio e del paesaggio

Le azioni del PGT dovranno essere orientate a:

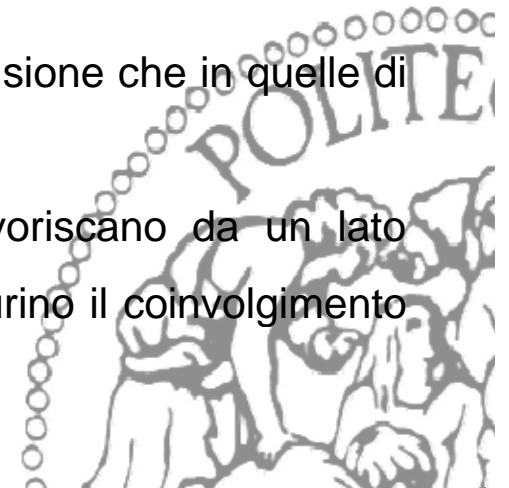
- *mantenere la continuità degli spazi aperti*, con particolare riferimento alle zone di campagna urbana allo scopo di rispettare l'esigenza di spazi verdi fruibili per usi sociali e ricreativi e la necessità di ventilazione e visibilità paesaggistica con un sistema di connessioni capace di collegare più comuni;
- *creare un sistema di connessioni* che mettano in relazione gli spazi aperti comunali con il sistema delle aree protette regionali e ne incentivino una loro utilizzazione turistico-ricreativa.



## Criteria e strategie attuative

I principali criteri operativi che l'Amministrazione intende perseguire sono:

- a. la multifunzionalità degli interventi di trasformazione favorendo progetti che prevedano diverse funzioni insediative e l'integrazione di più segmenti sociali;
- b. la qualità dei progetti di trasformazione promuovendo concorsi di architettura su più tematiche insediative;
- c. la riqualificazione del centro storico, con interventi di conservazione e di sostituzione dei manufatti degradati al fine di contenere e prevenire fenomeni di degrado diffuso;
- d. la densificazione del tessuto edilizio esistente;
- e. l'adozione della perequazione urbanistica sia nelle zone di espansione che in quelle di riqualificazione urbana;
- f. la programmazione di più iniziative di partecipazione che favoriscano da un lato l'informazione sui progetti dell'Amministrazione e dall'altro assicurino il coinvolgimento dei cittadini.





# UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ

TEMATISMI ORDINATORI	OBIETTIVI GENERALI					OBIETTIVI GENERALI	AZIONI	AZIONI	CRITERI E STRATEGIE ATTUATIVE						
	OG.1. Specificazione alla scala comunale delle azioni per l'integrazione con le politiche sovralocali	OG.2. Valorizzazione del sistema delle relazioni	OG.3. Tutela, conservazione e recupero dei nuclei e degli elementi storici	OG.4. Modelli di sviluppo sostenibile per il futuro della città	OG.5. Salvaguardia e valorizzazione del territorio e del paesaggio				C1_Multifunzionalità degli interventi e trasformazione	C2_Qualità dei progetti di trasformazione	C3_Riqualificazione del centro storico	C4_Densificazione del tessuto edilizio	C5_Perequazione urbanistica e trasferimento dei diritti di volumetria	C6_Iniziative di partecipazione	
T.1_Ridefinizione dell'identità del Comune							1.A	1.A							
T.2_Promozione della formazione e dei servizi alla popolazione							1.B	1.B							
T.3_Qualità dell'abitare e contenimento del consumo di suolo							1.C	1.C							
T.4_Qualità, connessione e sicurezza degli spazi pubblici							2.A	2.A							
							2.B	2.B							
							2.C	2.C							
							3.A	3.A							
							3.B	3.B							
							3.C	3.C							
							4.A	4.A							
							4.B	4.B							
							5.A	5.A							
							5.B	5.B							

**Azioni**

**Tematismi ordinatori**

**Obiettivi generali**

**Criteria e strategie attuative**



# UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ

## La matrice temi - obiettivi - azioni - attuazioni

T.1_Ridefinizione dell'identità del Comune					
T.2_Promozione della formazione e dei servizi alla popolazione					
T.3_Qualità dell'abitare e contenimento del consumo di suolo					
T.4_Qualità, connessione e sicurezza degli spazi pubblici					
<p style="text-align: center;">TEMATISMI ORDINATORI</p> <hr/> <p style="text-align: center;">OBIETTIVI GENERALI</p>	OB.1_Specificazione alla scala comunale delle strategie del PTC per l'integrazione con le politiche sovralocali	OB.2_Valorizzazione del sistema delle relazioni	OB.3_Tutela, conservazione e recupero dei nuclei e degli elementi storici	OB.4_Modello di sviluppo sostenibile per il futuro della città	OB.5_Salvaguardia e valorizzazione del territorio e del paesaggio

# UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ

OB.1_Specificazione alla scala comunale delle strategie del PTCP per l'integrazione con le politiche sovralocali	OB.2_Valorizzazione del sistema delle relazioni	OB.3_Tutela, conservazione e recupero dei nuclei e degli elementi storici	OB.4_Modello di sviluppo sostenibile per il futuro della città	OB.5_Salvaguardia e valorizzazione del territorio e del paesaggio	OBIETTIVI GENERALI	
					AZIONI	
					1.A	verificare il sistema dei servizi sovralocali accertando livelli di sovrapposizione e/o di potenziale integrazione tra le differenti attività nei comuni contigui
					1.B	coordinare la programmazione dei trasporti (persone e merci) con le iniziative di pianificazione, con particolare attenzione alle condizioni di accessibilità delle nuove iniziative insediative
					1.C	esplicitare i criteri di compensazione e di perequazione urbanistica tenendo presente l'eccezione delle aree destinate all'agricoltura e di quelle non soggette a trasformazione urbanistica
					2.A	stabilire un forte sistema a rete con altri comuni, al fine di stringere alleanze funzionali e di favorire lo sviluppo del tessuto economico e sociale
					2.B	promuovere, in accordo con gli operatori economici, interventi volti al radicamento di un sistema di servizi alle imprese qualificato e mirato alla promozione delle attività innovative
					2.C	evitare l'insediamento di grandi aree di deposito che comportano congestione ed inquinamento da traffico veicolare, oltre che rilevante consumo di suolo
					3.A	identificare i caratteri del paesaggio urbano, individuare misure di trasformazioni compatibili con le permanenze storiche e favorire la qualità paesistica dei nuovi progetti, ponendo particolare cura al corretto inserimento delle trasformazioni nel contesto

# UN PGT A MISURA DI CITTADINO. INVESTIRE IN QUALITÀ

3.A	identificare i caratteri del paesaggio urbano, individuare misure di trasformazioni compatibili con le permanenze storiche e favorire la qualità paesistica dei nuovi progetti, ponendo particolare cura al corretto inserimento delle trasformazioni nel contesto						
3.B	promuovere azioni di valorizzazione dell'intero tessuto urbano, i monumenti, le singole abitazioni e gli spazi pubblici, individuando percorsi di connessione tra i diversi manufatti di valore storico-culturale e tra i sistemi residenziali e i servizi						
3.C	sostenere la riqualificazione dei tessuti residenziali esistenti e la realizzazione di nuovi anche attraverso formule insediative che favoriscano l'integrazione di più segmenti e profili sociali						
4.A	riqualificare le aree di frangia urbana e recuperare un rapporto organico tra spazi aperti, sistema dei servizi e spazio urbanizzato anche attraverso la multifunzionalità (produttiva, fruitiva, ecosistemica e paesaggistica) delle attività agricole ancora presenti e la continuità della rete ecologica						
4.B	sostenere la progettazione architettonica di qualità e la progettazione edilizia eco-sostenibile e bioclimatica e incentivare l'adozione di modalità di gestione flessibile dell'offerta trasporto e di tecnologie a basso impatto ambientale						
5.A	mantenere la continuità degli spazi aperti, con particolare riferimento alle zone di campagna urbana allo scopo di rispettare l'esigenza di spazi verdi fruibili per usi sociali e ricreativi e la necessità di ventilazione e visibilità paesaggistica con un sistema di connessioni capace di collegare più comuni						
5.B	creare un sistema di connessioni che mettano in relazione gli spazi aperti comunali con il sistema delle aree protette regionali e ne incentivino una loro utilizzazione turistico-ricreativa						
<b>AZIONI</b>							
<b>CRITERI E STRATEGIE ATTUATIVE</b>		C1_Multifunzionalità degli interventi di trasformazione	C2_Qualità dei progetti di trasformazione	C3_Riqualificazione del centro storico	C4_Densificazione del tessuto edilizio	C5_Perequazione urbanistica e trasferimento dei diritti di volumetria	C6_Iniziative di partecipazione